

COMUNE DI CASTELLANETA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. D.D. n. 1025/2018.

AREA 5 - LAVORI PUBBLICI

Determinazione

n. 1025 del 05/07/2018

OGGETTO: AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO PRODUTTIVO ESISTENTE, DA ADIBIRE A LAVORAZIONI ARTIGIANALI, PRESSO IMMOBILE SITO IN AGRO DI CASTELLANETA (TA) ALLA C.DA MADONNA DEL CARMINE – SOCIETA' HYDRO COS S.N.C.PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. 44/2012.

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29/12/2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018 - 2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

Premesso che:

- in data 3 novembre 2016 prot. n. 28177, la società HYDRO COS s.n.c., con sede in C.da Madonna del Carmine, in agro di Castellaneta (TA), ha presentato la Richiesta di Titolo Unico per la "costruzione opificio per ampliamento attività esistente da adibire a lavorazioni artigianali, metalli, fra i quali acciaio – rame – alluminio – per costruzioni manufatti di vario genere";
- con nota del 10 novembre 2016 prot. n. 28992, il Responsabile del S.U.A.P., arch. Pasquale Dalò, ha richiesto il parere urbanistico al Responsabile della IV Area, arch. Aldo Caforio;
- con nota del 24 gennaio 2017 prot. n. 1489, il Responsabile della IV Area, arch. Aldo Caforio, ha espresso il proprio parere favorevole;
- con nota del 17 febbraio 2017 prot. n. 3562, il Responsabile del S.U.A.P., arch. Pasquale Dalò, ha avviato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;

Acquisiti i pareri espressi da:

- Nota Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto acclarata al Protocollo Generale del Comune al n. 21232 del 10/09/2013;
- Parere del Settore Ambiente ed Ecologia della Provincia di Taranto, favorevole con prescrizioni, con nota prot. 0060785 del 18/10/2013;
- Parere sul Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia Servizio Foreste sez. Taranto, acclarato al Protocollo Generale del Comune al n. 17982 del 24/07/2014;
- Parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco con nota prot. 0006325 del 09/05/2017;
- Parere SPESAL con nota prot. 0087796 del 25/05/2017;
- Parere della Regione Puglia Sezione Urbanistica con nota prot. 0003755 del 25/05/2017;

Rilevato che:

- l'intervento prevede la realizzazione di un opificio, ad integrazione dei fabbricati esistenti;
- la volumetria degli edifici esistenti, realizzati con Concessione Edilizia n. 18/97 del 02/04/1998 e successive varianti n. 113/98 del 25/06/1999 e 35/00 del 10/08/2000, ammonta a mc 9.584,92 e la superficie coperta a mq 891,25;

- il progetto contempla una volumetria aggiuntiva pari a mc 7.120,00 ed una superficie coperta pari a mq 1.265,40;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 218 del 10/10/2017 dell'Ufficio SUAP, è stata formalizzata la proposta per "Ampliamento di un impianto produttivo esistente, da adibire a lavorazioni artigianali" presentato dal soggetto proponente, con contestuale pubblicazione sul sito web del Comune di Castellaneta dei seguenti documenti:

- Planimetrie – rilievo fotografico
- Piante, sezioni e prospetti
- Ubicazione fossa imhoff
- Vincolistica – Tavole P.P.T.R.
- Impianto luce – Impianto forza motrice
- Impianto d'emergenza – Impianto di terra
- Sistema di smaltimento acque meteoriche – Acque di prima pioggia
- Documentazione fotografica – Rendering
- Planimetrie fabbricati esistenti
- Layout
- Calcolo nuovo indice di fabbricabilità – Area da cedere ex D.M. 1444/68
- Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS

Atteso che, nell'ambito del presente procedimento:

- l'Autorità procedente è il SUAP di questo Comune;
- l'Autorità competente è la V Area di questo Comune;
- il soggetto proponente è la Società HYDRO COS s.n.c.;

Atteso inoltre, che nello stesso procedimento è pervenuto il contributo dell'Arpa Puglia, che la società HYDRO COS s.n.c.; a seguito del contributo contenuto nella nota dell'Arpa Puglia ha inviato una relazione integrativa con cui vengono espone nuove misure atte alla mitigazione ambientale degli effetti relativi dell'intervento.

Considerato che:

sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale e dai pareri acquisiti citati, i cui contenuti e le prescrizioni sono parte essenziale ed integrante della presente, si ritiene che il progetto per "Ampliamento di un impianto produttivo esistente, da adibire a lavorazioni artigianali" nel Comune di Castellaneta, non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), a condizione che non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), a condizione che:

- siano ampiamente realizzate e documentate, sia in corso d'opera che a conclusione dei lavori, tutte le opere di mitigazione previste dai predetti pareri oltre che dalla relazione integrativa del committente;
- siano realizzate e verificati tutti i coni prospettici dell'inserimento dell'opera;
- siano piantumate un numero di essenze autoctone tali da compensare l'utilizzo del suolo;
- la piantumazione deve avvenire secondo la morfologia del luogo e con un numero di varie essenze adeguato e in linea all'ambiente circostante;

Ritenuto, pertanto, di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica il progetto per "Ampliamento di un impianto produttivo esistente, da adibire a lavorazioni artigianali" nel Comune di Castellaneta;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. N° 267/2000 e ss.mm. e ii., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. N° 50 del 18/04/2018 e ss.mm.e ii;

VISTA, D.G.C. N° 110 del 30.07.2014 modificata dalla D.G.C. N° 137 in data 16/10/2014 e dalla D.G.C. N° 132 del 20.09.2017, con la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree, dei Servizi e degli Uffici Comunali;

VISTO il Decreto Sindacale n. 48 in data 30.06.2018 di nomina del sottoscritto a Responsabile della 5^a Area Tecnica, ai sensi dell'ex art. 110, primo comma, del D.Lgs. N° 267/2000 recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per trascritte,

- 1) di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, il progetto per "Ampliamento di un impianto produttivo esistente, da adibire a lavorazioni artigianali" nel Comune di Castellaneta, presentato dalla società HYDRO COS s.n.c., con sede in C.da Madonna del Carmine, in agro di Castellaneta (TA) – Autorità procedente SUAP del Comune di Castellaneta, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, alle condizioni e prescrizioni indicate in premessa che qui si riepilogano:
 - siano ampiamente realizzate e documentate, sia in corso d'opera che a conclusione dei lavori, tutte le opere di mitigazione previste dai predetti pareri oltre che dalla relazione integrativa del committente;
 - siano realizzate e verificati tutti i coni prospettici dell'inserimento dell'opera;
 - siano piantumate un numero di essenze autoctone tali da compensare l'utilizzo del suolo;
 - la piantumazione deve avvenire secondo la morfologia del luogo e con un numero di varie essenze adeguato e in linea all'ambiente circostante;
- 2) di demandare al SUAP di Castellaneta, in qualità di Autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dalla vigente normativa con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento al progetto di che trattasi;
- 3) di stabilire che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta necessari per l'esecuzione dell'opera;
- 4) di stabilire che il presente provvedimento fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- 6) di dare atto che la presente determina va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio Segreteria;
- 7) di dare atto che la presente non necessita del visto di regolarità contabile, in quanto non comporta impegno di spesa.

Lì, 05/07/2018